

■ **SICUREZZA** Il sindacato di polizia lancia l'allarme anche negli uffici della provincia

Il Sap: «Poco personale a Potenza»

Gli agenti lamentano la scarsa copertura nei territori e il caso Palazzo San Gervasio

POTENZA - Ieri a Potenza si è tenuto il nono congresso provinciale del Sap (sindacato autonomo di Polizia) con la partecipazione del segretario nazionale Francesco Puliti: al termine dei lavori è stato riconfermato segretario provinciale Teodoro Michele Gallucci.

La segreteria provinciale del Sap ha denunciato la «grave carenza di personale della Polizia di Stato operante nella città di Potenza e provincia (Commissariato di Melfi - distaccamento della Polstrada di Moliterno - S.

Sezione Polstrada di Lagonegro- distaccamento della Polstrada di Melfi, Polfer).

La Questura di Potenza, il Commissariato di di Melfi e gli Uffici delle Specialità della Polizia di Stato di Potenza e della provincia, ormai da tempo sono ridotte all'osso per la carenza di organico e fanno salti mortali per garantire un minimo di servizio ai cittadini. Questo avviene solamente grazie alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che da tempo sopportano disagi e prolungamenti degli orari di servizio».

Il Sap lamenta che «ad appesantire tale situazione, a Palazzo San Gervasio è stato aperto a gennaio 2018 un

centro di permanenza per il rimpatrio. Ad esso è stato assegnato personale aggregato dai reparti mobili; inoltre, inizialmente il Dipartimento aveva inviato 10 unità di rinforzo distogliendole da altre Questure d'Italia, rinforzi che invece attualmente si sono ridotti ad appena 6 unità. Tale forza risulta del tutto insufficiente a gestire un centro dove sono trattenuti giovani stranieri pronti a tutto pur di guadagnare la libertà»: di qui la richiesta «che vengano ripristinate almeno le 10 unità di rinforzo». I poliziotti lamentano poi «la problematica relativa ai continui accompagnamenti degli extracomunitari per le convalde dei provvedimenti davanti al Tribunale di Potenza o al Giudice di Pace di Melfi. Basterebbe creare all'interno del Cpr una struttura dove tenere solamente le udienze relative agli extracomunitari. Invece no, continuiamo ad andare su e giù per questa provincia ed esporre ad un inutile pericolo gli operatori, con grande spreco di personale, mezzi e



Peso: 33%

risorse pubbliche. Tutto ciò è stato segnalato più di un anno fa sia al Prefetto di allora che al Dipartimento ma nulla è cambiato. Perché deve ancora continuare questo spreco di personale e soldi pubblici? Il ministro dell'Interno e il ministro della Giustizia, sono a conoscenza di questa situazione?»

Per il Sap «serve un segnale immediato già dai prossimi trasferimenti, in quanto

sembrerebbe che in questo territorio non è previsto l'arrivo di nessuna unità. Siamo coscienti dei tanti problemi che vi sono, non chiediamo miracoli, ma una giusta e più attenta valutazione delle problematiche che attanagliano questa provincia e delle necessarie risorse che devono essere destinate ad essa». Il sindacato antepone al proprio l'interesse dei «cittadini che nonostante le tas-

se e i sacrifici si vedono sempre più abbandonati e privati della sicurezza che loro spetta di diritto».



Il campo d'accoglienza a Palazzo San Gervasio



Peso:33%